



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore con procedura d'urgenza per il giorno 10 gennaio 2022, ha luogo il giorno 13 gennaio 2022 alle ore 10.00.

Punti all'ordine del giorno:

1. Offerta formativa: proposta istituzione nuovo corso di laurea in Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale", Classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici)

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Alessandro Malfatti, Graziano Leoni, Roberto Giambò, Fabrizio Quadrani, Riccardo Cellocco.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Offerta formativa: proposta istituzione nuovo corso di laurea in Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale", Classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici)

Il Coordinatore ricorda quanto già comunicato nella riunione del 14 dicembre scorso, riguardo la proposta della Scuola di Giurisprudenza per l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea in "Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale", Classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) e la contestuale disattivazione del Corso di laurea in "Scienze Sociali per gli Enti non-profit e la Cooperazione Internazionale" (Classe L-37).

Il coordinatore comunica di aver interagito costantemente con il responsabile del corso – prof. Giovagnoli – e il gruppo di lavoro incaricato dalla Scuola di Giurisprudenza, sia per la redazione del documento di progettazione, tenendo conto delle linee guida ANVUR e della normativa in vigore, sia per curare al meglio ed accompagnare la redazione del RAD, del nuovo regolamento generale del corso e dei particolari documenti necessari alla futura compilazione della SUA-CdS, insieme al management didattico della stessa Scuola, con il dettaglio dell'offerta formativa.

Il Coordinatore ha inoltre avviato l'interazione con il Nucleo di valutazione di Ateneo per aggiornare lo stesso NdV e acquisire anche i primi pareri o suggerimenti.

Il coordinatore riferisce inoltre che a livello procedurale che il prossimo **15 gennaio** la proposta sarà presentata al Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane (CUM) e lo stesso coordinatore parteciperà alla seduta come Prorettore alla didattica.

Il Coordinatore riferisce inoltre che con la collaborazione dello stesso coordinatore anche in qualità di Prorettore alla didattica e dell'Area programmazione valutazione e sistemi qualità, è stata predisposta la bozza preliminare del documento con le Politiche di Ateneo e programmazione Offerta Formativa per l'Anno Accademico 2022-2023, documento che dovrà passare all'approvazione degli Organi e sul quale si esprimerà il Nucleo di Valutazione.

Il documento è stato inviato ai componenti del PQA che lo hanno potuto analizzare e per il quale esprimono un parere positivo. **Il documento è riportato in allegato.**

La riunione del PQA si chiude alle ore 12.30.

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo

Anno Accademico 2022/23

Sommario

1. PREMESSE.....	2
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	2
3. STRATEGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	2
4. SOSTENIBILITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA A REGIME.....	3
4.1. Quadro dell'offerta formativa a regime nell'anno accademico 2022/23	3
4.2. Sostenibilità economico-finanziaria.....	5
4.3. Risorse e requisiti di docenza	6
4.4. Risorse infrastrutturali	8

Documento approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle
rispettive sedute del 26 gennaio 2022

1. PREMESSE

La finalità principale del presente documento è di definire l'evoluzione dell'offerta formativa dell'Università di Camerino, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2018-2023 e, nel contempo, sostenibile dal punto di vista economico-finanziario, infrastrutturale e relativamente alle risorse di docenza a regime. Il documento specifica inoltre il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Università di Camerino (UNICAM), distribuita su quattro sedi (Camerino, Matelica, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), conta attualmente (al 1/1/2022) 282 unità di personale docente, 261 unità di personale non docente, circa 7000 studenti iscritti ai 29 Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea a ciclo unico.

Il Budget 2021, in estrema sintesi, si è attestato su: 45,7 milioni di euro di contributi da MIUR (FFO + altre contribuzioni) e 23 milioni di euro di entrate proprie, per un totale di circa 68,7 milioni. I dati di bilancio riportati comprendono il contributo MIUR a compensazione delle mancate entrate da tasse universitarie, ancora parzialmente sospese a seguito degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016.

In aggiunta alle attività istituzionali, l'Ateneo esercita un ruolo economico e sociale di estrema rilevanza per le aree più interne del territorio maceratese e piceno, nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolosità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede. Queste ultime, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale.

3. STRATEGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano strategico di Ateneo per il sessennio 2018-2023¹, in coerenza con "mission" e "vision" individuate per il miglioramento dell'efficienza delle attività formative, prevede quanto segue:

[...] la strategia per la formazione si concentra su: revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali; rafforzamento dell'attrattività dei corsi di studio a livello nazionale e internazionale; riduzione della dispersione studentesca; valorizzazione dell'interdisciplinarietà; introduzione di tecnologie e metodologie didattiche innovative; aggiornamento e formazione della docenza; ampliamento e miglioramento delle infrastrutture per la didattica.[...]

In coerenza ed allo scopo di mettere in atto tali linee strategiche, e raggiungere i target predefiniti nelle azioni di dettaglio previste nello stesso Piano strategico, a partire dall'anno accademico 2018/19, oltre ad una consistente attività di rimodulazione di alcuni percorsi formativi già attivati e conseguente revisione dei RAD, l'Ateneo ha istituito i seguenti nuovi corsi di studio:

- Anno accademico 2018/2019: Corso di laurea in "Scienze gastronomiche" (Classe L-GASTR), Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute.
- Anno accademico 2019/2020: Corso di Laurea Magistrale in "Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'unione europea" (Classe LM-90), Scuola di

¹ http://www.unicam.it/sites/default/files/documenti-pag/2018/Librino_piano_strategico_UNICAM_18-23.pdf

Giurisprudenza.

- Anno Accademico 2020/21: Corso di Laurea in “Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali” (Classe L-32), Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.
- Anno accademico 2021/22: Corso di Laurea in “Informatica per la comunicazione digitale” (Classe L-31), Scuola di Scienze e Tecnologie.

Per l’anno accademico 2022/23 la Scuola di Giurisprudenza, a seguito di confronti con enti e organizzazioni rappresentative a livello territoriale e nazionale e tenuto conto del contesto nazionale e internazionale, ha proposto l’istituzione di un corso di Laurea in “Scienze giuridiche per l’innovazione organizzativa e la coesione sociale” nella Classe in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14).

In particolare, il Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l’Innovazione organizzativa e la Coesione sociale mira a formare professionalità e competenze che, nel contesto politico-amministrativo, operino per l’innovazione delle professionalità in area giuridica richieste dai recenti piani strategici nazionali per la modernizzazione della giustizia, per la resilienza del territorio e nel mondo organizzativo dell’economia profit e del Terzo settore. Tali piani evidenziano una specifica caratterizzazione sul versante dell’organizzazione, della digitalizzazione e del sostegno alla transizione digitale delle istituzioni. I loro ambiti elettivi d’intervento sono quelli dell’efficientamento, la semplificazione e l’aumento delle competenze del sistema giudiziario e più in generale nella Pubblica Amministrazione. Uno specifico settore di intervento è la rete delle piccole e medie imprese, peculiare del nostro Paese, e particolarmente della cosiddetta ‘Terza Italia’. Sul versante della Coesione sociale, il Corso ambisce a formare figure che saranno in grado di operare con una solida base giuridica e forti competenze in ambito sociale, a supporto della riduzione e dell’annullamento dei divari territoriali, economici, di genere e generazionali, nonché di quelli culturali, etnici e relativi alla struttura delle opportunità.

La proposta prevede la contestuale disattivazione del corso di Laurea in “Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale” (Classe L-37), risultando quindi ininfluenza dal punto di vista della sostenibilità, espressa in termini di infrastrutture e di numerosità dei docenti di riferimento.

La proposta di istituzione del nuovo corso di studio è coerente con la richiamata strategia di Ateneo per la formazione, rispondendo primariamente all’esigenza di rimodulare l’offerta formativa, in relazione a specifiche vocazioni ed esigenze dei propri utenti e in linea con le tendenze nazionali, e di rafforzare l’attrattività, ridurre la dispersione studentesca e valorizzare l’interdisciplinarietà. Nello stesso tempo il CdS di nuova istituzione valorizza le competenze scientifiche presenti nell’Ateneo e favorisce la formazione interdisciplinare.

4. SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA A REGIME

4.1. Quadro dell’offerta formativa a regime nell’anno accademico 2022/23

L’offerta formativa a regime, incluso il corso di studi in “Scienze giuridiche per l’innovazione organizzativa e la coesione sociale”, prevede, come per l’anno accademico 2022/23, 29 corsi di studio, tra cui 16 corsi di laurea, 9 corsi di laurea magistrale, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Tabella 1: quadro dei corsi di studio a regime, AA 2022/23 (in testo rosso i corsi di nuova istituzione)

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	ASCOLI PICENO	5	4
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	5	4
	LM-4	ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	4	2
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	ASCOLI PICENO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	CAMERINO	8	7
	L-14	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LA COESIONE SOCIALE	CAMERINO	5	4
	LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	CAMERINO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	CAMERINO	8	7
	LM-13	FARMACIA	CAMERINO	8	7
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SC. DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CAMERINO	5	4
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	CAMERINO	5	4
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	CAMERINO	5	4
	L-2/L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	CAMERINO	5	4
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5	4
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	CAMERINO	4	2
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	MATELICA	8	7
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	MATELICA	5	4
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	CAMERINO	5	4
	L-30	FISICA	CAMERINO	5	4
	L-31	INFORMATICA	CAMERINO	5	4
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	CAMERINO	5	4
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	CAMERINO	5	4
	L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	ASCOLI PICENO	5	4
	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	CAMERINO	5	4
	LM-17	PHYSICS	CAMERINO	4	2
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	CAMERINO	4	2
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	CAMERINO	4	2
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	CAMERINO	4	2
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	CAMERINO	4	2
TOTALE DOCENZA NECESSARIA				148	110

4.2. Sostenibilità economico-finanziaria

In base a quanto previsto dall'allegato E del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021.

Si evidenzia come tutti gli indicatori siano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite.

Tabella 2: quadro degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 per il periodo 2022/2024

- spese di personale**

Indicatore di personale	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
FFO (B)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (C)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
TOTALE (E) =(B+C+D)	49.276.930	51.203.305	51.568.540
Rapporto (A/E) = < 80%	75,01%	76,40%	75,85%

- sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	anno 2022	anno 2023	anno 2024
FFO (A)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (B)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
Fitti Passivi (D)	15.878	15.879	15.880
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	49.261.052	51.187.426	51.552.660
Spese di personale a carico Ateneo (F)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (H) = (F+G)	37.642.155	39.794.923	39.790.277
Rapporto (82 "%E/H) = > 1	1,07	1,05	1,06

- indebitamento**

Indicatore di indebitamento	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (A)	677.501	677.501	677.501
FFO (B)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (C)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
Spese di personale a carico Ateneo (E)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	15.878	15.879	15.880
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	12.296.398	12.070.004	12.439.884
Rapporto (A/G) = < 15%	5,51%	5,61%	5,45%

4.3. Risorse e requisiti di docenza

L'istituzione del CdS nella classe L-14 con simultanea distattivazione del CdS nella classe L-37 non modifica l'assetto complessivo dell'offerta formativa a regime in termini di requisiti di docenza complessivi per l'anno accademico 2022/23, che quindi, come per l'anno accademico 2021/22, ammontano a 258 docenti di riferimento, di cui almeno 148 professori. Al **primo gennaio 2022** l'Ateneo conta **195** professori e **87** ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l'offerta formativa a regime. Come si evince inoltre dalla tabella 3, tenendo anche in considerazione le cessazioni prevedibili e le procedure di reclutamento previste, il numero complessivo dei docenti non scende al di sotto delle soglie minime di cui in precedenza.

Tabella 3: Risorse di docenza disponibili nel periodo 2022-2024 con concorsi deliberati e al netto delle cessazioni previste (dati budget 2022/2024)

01/01/2022

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	16	3	4	35
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	31	23	7	73
Giurisprudenza	12	15	6	3	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	25	4	8	51
Scienze e Tecnologie	23	35	19	10	87
TOTALE	73	122	55	32	282
	tot. Prof.	195	tot. Ric.	87	

01/01/2023

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	16	3	10	41
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	32	22	11	77
Giurisprudenza	11	15	6	6	38
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	27	4	12	57
Scienze e Tecnologie	23	36	17	19	95
Programmazione (non ancora attribuiti alle Scuole)		7	-5*		2
TOTALE	72	133	47	58	310
	tot. Prof.	205	tot. Ric.	105	

*Il numero negativo indica le progressioni previste da RU a PA - vedi punto 3 delle successive note

01/01/2024

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	17	3	9	41
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	33	22	9	76
Giurisprudenza	10	15	6	5	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	13	25	4	11	53
Scienze e Tecnologie	23	39	17	17	96
Programmazione (non ancora attribuiti alle Scuole)		7	-5*		2
TOTALE	70	136	47	51	304
	tot. Prof.	207	tot. Ric.	98	

*Il numero negativo indica le progressioni previste da RU a PA - vedi punto 3 delle successive note

Note relative ai dati riportati nelle precedenti tabelle 2 e 3:

- 1) il costo del personale riportato nella tabella 2 è calcolato tenendo conto delle cessazioni che avverranno con il massimale normativo di riferimento al 31/12/2021 ed a quelle anticipate già note alla data di approvazione del budget.
- 2) il costo del personale, in riferimento alle posizioni di Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010, art. 24 c. 3 lett. b (RtdB), include, a scadenza del contratto, altrettante posizioni di Professore Associato. Ne consegue che l'eventuale chiamata dei suddetti ricercatori nel ruolo di Professore Associato ed il relativo impegno di punti organico non determinerebbe incrementi di costo rispetto alle previsioni;
- 3) Il numero di PA inserito alla riga "programmazione" fa riferimento alle posizioni del piano straordinario non ancora assegnate alle Scuole di Ateneo per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 84/2020 e al DM 561/2021, di cui 2 coperti con procedure bandite ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e 5 coperti con procedure bandite ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che fanno cessare le rispettive posizioni RU;
- 4) Con riferimento alla programmazione del personale, è stata inserita nel budget previsionale del triennio una quota di maggiori costi di personale (sia docente e ricercatore che tecnico-amministrativo) quantificata in relazione ai punti organico assegnati per il 2021 dal MUR (DM n. 1096 del 24/09/2021) e calcolati in relazioni alle presunte cessazioni per gli anni successivi (tabella 4) con riferimento al valore medio di un punto organico, sostenibili dal bilancio ed in linea con l'indicatore di sostenibilità delle spese di personale. Ne consegue che le eventuali assunzioni non determinerebbero incrementi di costo rispetto alle previsioni.

Il calcolo dei punti organico che si renderanno disponibili in base alla normativa vigente alla data di approvazione del budget di esercizio 2022/2024 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021) è riportato nella tabella 4.

Tabella 4: Previsione punti organico 2022-2024 derivanti da cessazioni

Ruolo	Punti organico 2022	Punti organico 2023	Punti organico 2024
B	0,4	0,6	0
C	0,75	0,75	2
D	0	1,2	0,6
EP	0,8	0,4	0
RU	3	1,5	0
PA	3,5	2,1	3,5
PO	2	1	3
TOTALE	10,45	7,55	9,1

Ai numeri previsti sulla base delle cessazioni andranno aggiunti quelli eventualmente attribuiti dal MUR all'Ateneo ai fini del reclutamento e delle progressioni di carriera.

L'eventuale utilizzo dei Punti Organico andrà in ogni caso preceduto da una attenta valutazione dell'impatto sugli indicatori.

Relativamente alla distribuzione di dettaglio della docenza di riferimento si evidenziano due elementi che meritano particolare attenzione: i) l'adozione del DM1154 del 14/10/2021 ha ristretto la possibilità di utilizzare docenti di riferimento di Atenei stranieri ai soli *"corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio o congiunto per tutti gli studenti iscritti"*, rendendo necessario l'adeguamento della docenza di riferimento per il CdS in "Computer science" (Classe LM-18), nel quale fino all'anno accademico 2021/22 sono stati utilizzati due docenti di riferimento di Atenei stranieri convenzionati; ii) per il CdS in "Informatica per la comunicazione digitale" è attivo un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza che ad oggi non è stato soddisfatto.

Per quanto riguarda il primo elemento, le modifiche del quadro complessivo della docenza disponibile, conseguenti alle chiamate di docenti esterni e ai cambi di ruolo che hanno interessato ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato, consentono la copertura integrale della docenza di riferimento senza ricorrere ai docenti degli Atenei stranieri in convenzione.

Per quanto riguarda il secondo elemento, ai sensi del DM1154/2021 e del successivo Decreto Direttoriale 2711 del 22/11/2021, andrà riproposto un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, con scadenza nell'anno accademico 2026/27 (verifica 30 novembre 2026), che permetta di completare il quadro della docenza rispetto a quanto risulta dalla verifica ex-post relativa all'anno accademico 2021/22: in particolare la verifica restituisce una copertura di 7 docenti, di cui 3 professori, rispetto ai 9 docenti, di cui 5 professori, previsti dalla normativa vigente. Il piano, che sarà predisposto formalmente non appena saranno rese note le relative procedure tecniche di trasmissione, prevederà il reclutamento di due professori dell'area interessata attraverso un cambio di ruolo di un ricercatore universitario in possesso di abilitazione scientifica nazionale (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022) e di una chiamata tramite riproposizione di un concorso per professore associato (Art. 18 c. 4 L. 240/2010) nel SSD INF/01, già deliberato dagli organi accademici (Delibera SA 58/2020 prot: 64510/2020; Delibera CdA 153/2020 prot. 64523/2020) e espletato con esito negativo nell'anno 2021.

4.4. Risorse infrastrutturali

Il nuovo corso di studi nella classe L-14 istituito dalla Scuola di Giurisprudenza, con contestuale disattivazione del corso di studi nella classe L-37 attivo presso la stessa Scuola, non modifica l'assetto organizzativo dell'offerta formativa già sostenuta negli anni precedenti dall'Ateneo. Sulla base dell'offerta a regime (Tabella 1), per la sede di Camerino sono previsti 12 corsi di laurea, 7 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, per un totale, a regime, di 65 annualità. Considerando le attività di tesi, stage e laboratorio le 65 annualità necessitano di un numero di aule didattiche significativamente inferiore. A fronte di tale

necessità sono ad oggi disponibili 63 aule, alle quali andranno aggiunte le aule generate dall'ampliamento del Dipartimento di Chimica (in corso, 7 aule) e della restituzione del Polo d'Avack (6 aule), attualmente utilizzato per ospitare la Scuola Secondaria Boccati, la cui nuova sede è in costruzione. Successivamente, come previsto dal Piano strategico di Ateneo, saranno gradualmente rese disponibili le strutture attualmente inagibili ed aggiunti alcuni spazi che si renderanno disponibili in edifici già in fase di costruzione.

Camerino, gennaio 2022